Villasmundo. Bonifica straordinaria delle isole ecologiche invase dai rifiuti

A Villasmundo, pulizia straordinaria delle isole ecologiche di piazza Aldo Moro, di via Sciascia e di via Fiume. Dopo l'intervento dell' eco sportello, istituto qualche mese fa negli uffici della delegazione amministrativa, scattata la bonifica.
Sacchetti di spazzatura di ogni tipo ma anche rifiuti ingombranti avevano deturpato la zona, suscitando la rabbia e dei residenti. La responsabile dell'eco-sportello, ricevute le segnalazioni, ha allertato l'azienda che si occupa della raccolta dei rifiuti e, nel giro di un paio di giorni, tutto è tornato come prima. Gli operatori hanno provveduto infatti a rimuovere tutto ciò che "soffocava" le tre aree e non si trattava solo di semplice spazzatura, ma anche di sfalci d'erba, materiale di risulta, sedie di plastica, cassettiere e persino un copertone d'auto. L'eco sportello, affidato dall'amministrazione comunale agli operatori dell'associazione culturale "Hyblon per Melilli", è presente ovviamente anche a Melilli (dove è in corso la distribuzione di mastelli per la raccolta porta a porta) e a Città Giardino.

Cassibile vuole il "suo" impianto sportivo,

manifestazione per il riqualificato Tuccitto

Cassibile scende in piazza per il “suo” impianto sportivo: il campo di calcio Ivan Tuccito. Il 20 aprile, manifestazione pubblica dalle 10.30. alle 12.30. La struttura è stata rimessa a nuovo grazie ad un mutuo di un milione di euro acceso con il credito sportivo. Ma è privo di illuminazione: le torri faro erano fuori norma e per questo si è reso necessario abbatterle per questioni di sicurezza. Si era ipotizzato, pochi mesi fa, di utilizzare il ribasso d’asta per sistemare la vicenda. “Ma dopo una riunione nella sede della circoscrizione Cassibile – spiega oggi la consigliera comunale Chiara Ficara – non si è poi portata avanti alcuna azione. Il problema c’è: da circa nove anni Cassibile non ha un impianto sportivo comunale nel quale poter svolgere le normali attività. In più, da tre anni circa, è chiuso anche il tensostatico realizzato con i fondi del Ministero dell Interno perché posto all’interno del cantiere di lavoro del campo sportivo”.

Sgarbi in tv: “Il crollo della cattedrale di Noto è stato peggio di Notre-Dame”

Ospite della trasmissione tv Quarta Repubblica, il critico d’arte e politico Vittorio Sgarbi ha smontato la retorica e detto la sua sull’incendio che ha distrutto Notre Dame, a Parigi. Un dramma morale, ma il crollo della cattedrale di Noto è stato fatto ben più grave la sintesi dello Sgarbi

pensiero. “L’intervento dei pompieri è stato efficace. La guglia che è caduta è un’architettura del 1870. La tragedia è morale, sì, ma tutto è riparabile. Il crollo della cattedrale di Noto è stato più grave, in 10 anni l’abbiamo recuperata. Inoltre non ci sono morti, non c’è terrorismo. Questo pianto generale è inutile, è una tragedia legata a un simbolo perfettamente recuperabile. Non possiamo credere di non poter ricostruire qualcosa che è stato fatto nel 1800”, le parole esatte di Vittorio Sgarbi.

Siracusa. Via i cassonetti da Acradina ma fuori città c’è ancora chi brucia spazzatura

C’è una parte di città che inizia a fare i conti con la differenziata ed il porta a porta; e c’è un’altra parte di città che non perde le sue brutte abitudini.
Nel quartiere di Acradina stanno sparendo i cassonetti verdi dalle strade: dopo via Conigliaro, via Danieli, via Borgia e via Rizza è toccato a via Cannizzo ed oggi all’area di via Italia 103. Qualche sacchetto di spazzatura ha iniziato a fare capolino dopo una volta c’erano i cassonetti, piccoli segnali di resistenza messi nel conto. Dovrebbe durare un paio di settimane l’assestamento, prima cioè che per tutti i residenti imparino a conferire secondo il nuovo sistema del porta a porta. Dal 18 aprile inizieranno ad essere rimossi anche i cassonetti del quartiere Tiche (via Luigi Monti; il 19 via Gela; il 20 via Avola e via Noto; il 22 via Butera e via Monsignor Gozzo; il 23 via Piazza Armerina, via Meli e via Selinunte; il 24 via Lo Surdo e via Agira; il 25 via Modica; il 26 via Tindari e via Randone; il 27 via Raiti; ed il giorno

29 via Raffadali e via Nassiriya). Ancora una volta ribadiamo che nelle strade interessate dalla rimozione dei cassonetti scatterà contestualmente la raccolta dei rifiuti con sistema “Porta a Porta” secondo i calendari già in vigore. Si ricorda il divieto di conferimento dei rifiuti con sacco nero.
Nelle zone extraurbane, invece, continuano a proliferare le discariche di rifiuti, spesso alimentate anche da residenti dei Comuni vicini. Nonostante recenti operazioni di bonifica, l’area attorno al circuito – da via delle Palme a via Ascari – vede la costante presenza di rifiuti abbandonati in strada. Spazzatura di ogni tipo che mani sino ad oggi anonime decidono poi di dare alle fiamme come avvenuto questa mattina nei pressi della ex Stalla, area peraltro in passato recintata e videosorvegliata proprio per evitare fenomeni simili.

Blocco in portineria Versalis, protestano lavoratori Synergo: tre mesi di arretrati

Protesta alla portineria di Versalis, nella zona industriale di Siracusa, questa mattina da parte dei lavoratori Synergo. Lamentano il mancato pagamento di tre mensilità da parte della società che vanta commissioni anche all’interno dello stabilimento priolese.
Synergo è entrato in scena durante la vertenza ex Set Impianti, con 123 lavoratori assorbiti dal consorzio ennese al termine di mesi di trattative a guida – nella parte finale – anche della Prefettura di Siracusa. Proprio da una denuncia di Synergo partì anche l’inchiesta su presunte mazzette che ha

portato all’arresto di alcuni sindacalisti siracusani.

Depuratore consortile, inizia una nuova fase: Turano, “evitata la paralisi dell’attività”

“Sono molto soddisfatto della decisione dell’assemblea dei soci Ias. E’ stato trovato un percorso condiviso che consentirà di scongiurare la paralisi del depuratore consortile”. L’assessore regionale alle attività produttive, Mimmo Turano, commenta così la nuova fase che si apre ora per il depuratore consortile che ha accolto le prescrizioni della Procura di Siracusa.
“Abbiamo sempre evitato – aggiunge Turano – interventi a gamba tesa in questa vicenda. Per noi la priorità è sempre stata la creazione di condizioni di massima trasparenza e condivisione delle scelte tra l’ex Consorzio Asi, che è socio di maggioranza dello Ias, e i privati, soprattutto alla luce degli esiti delle precedenti assemblee. Adesso – conclude l’assessore alle Attività produttive – sarà possibile fare la giusta sintesi per ottemperare alle prescrizioni di tutela ambientale della Procura di Siracusa e dall’altra di tenere conto della fondamentale esigenza di salvaguardare un’infrastruttura strategica per l’economia siracusana”.
La presidente di Ias, Maria Grazia Brandana, ringrazia il cda di per il lavoro svolto. “Abbiamo tenuto un profilo basso ed abbiamo agito nell’interesse pubblico, prefigurando sempre soluzioni che potessero contemperare la tutela
dell’azienda, dell’ambiente, della salute, dei lavoratori, dei

cittadini e di tutto il comparto industriale
ricadente nel territorio nei confronti del quale Ias svolge un servizio pubblico strategico come quello
della depurazione dei reflui”.
La soluzione individuata e comunicata ieri alla Procura segna la vittoria di “buon senso e coscienza sociale, risultato a cui hanno contribuito, seppure con distinguo e differenziazioni, tutti i soci Ias”. Così si legge nella nota ufficiale della società di gestione consapevole di essere al primo passaggio “di un lungo e complesso percorso tecnico-amministrativo e giuridico che continuerà a richiedere costante impegno e massima attenzione, oltre che professionalità e competenze”.
Anche il Movimento 5 Stelle si sofferma sul tema con il parlamentare nazionale Paolo Ficara e il deputato regionale Stefano Zito. “Apprezziamo che il cda di Ias abbia finalmente trovato un’intesa per rispondere positivamente alle richieste della Procura di Siracusa. Rimane un fatto, però, che i magistrati siracusani si siano dovuti sostituire a chi negli anni avrebbe dovuto svolgere le giuste funzioni di indirizzo e controllo, a garanzia dell’ambiente e della salute. La Regione, proprietaria del depuratore consortile, ha tardivamente preso coscienza del suo ruolo, attraverso il consorzio ex Asi. Deve ora dimostrare di saper svolgerlo appieno, anche con il nuovo gestore che verrà. Il controllo – proseguono Zito e Ficara – deve rimanere in mani pubbliche ma occorre un cambio di passo rispetto ad un passato recente che ha visto battaglie per nomine in cda ma non con la stessa foga per l’ambiente e le manutenzioni. Immaginiamo sia ora chiaro a tutti che la priorità è la tutela ambientale e della salute dei cittadini”.

Floridia. Futuro incerto, saracinesca abbassata: protestano i dipendenti Uno Discount

“Chiarezza per il nostro futuro”: così recita lo striscione affisso sulla saracinesca abbassata del discount Uno dai lavoratori in protesta. Assemblea sindacale promossa dalla Filcams Cgil quest’oggi per approfondire il caso del punto vendita che fa parte del gruppo Abate. Insieme al “gemello” di Lentini, sono rimasti fuori dall’asta giudiziaria che Abate ha al Tribunale di Catania per la cessione dei rami aziendali. Inoltre sul punto vendita floridiano è intervenuta anche un’altra asta giudiziaria che ha conferito la proprietà dell’immobile al gruppo Radenza (insegna Crai) di Ragusa attraverso la Emmediemme srl che, però, ha già un proprio punto vendita a Floridia. Cosa che fa temere i lavoratori per la loro sorte.
La Filcams ha inviato una nota urgente al gruppo Abate con cui chiede la convocazione urgente di un incontro tra le parti, “teso a chiarire gli aspetti occupazionali del punto vendita di Floridia. Necessita chiarezza per ciò che concerne il ramo aziendale e quindi il destino dei lavoratori che attualmente sono in forza alla Roberto Abate s.p.a., la quale non ha potuto inserire tale punto vendita nell’asta giudiziaria presso il tribunale di Catania”.

Augusta. Nello zaino, quasi mezzo chilo di marijuana: arrestato 22enne

Dentro uno zainetto aveva quasi mezzo chilo di marijuana. E' stato per questo arrestato ad Augusta il 22enne Francesco Bandiera. Transitando per la centralissima via Megara, alla vista dei carabinieri che gli si avvicinavano, ha tentato di disfarsi dello zaino. Recuperato, conteneva 460 grammi di sostanza stupefacente.
Dichiarato in stato di arresto, per detenzione a fini di spaccio di stupefacente è stato sottoposto ai domiciliari presso la propria abitazione.

Siracusa. Chiuso lo sportello esenzione ticket di via Italia per "ragioni di sicurezza"

Chiude lo sportello per richiedere l'esenzione ticket anche nei locali del quartiere Acradina. Era uno di quelli aperti in via temporanea nel piano straordinario dell'Asp in previsione delle tante richieste. Lo sportello lascia i locali di via Italia 105 e torna in via Brenta dove saranno esitate tutte le fasce di esenzione E01-E02-E03–E04. Un sopralluogo effettuato dall'Ufficio Tecnico comunale ha inibito, per ragioni di sicurezza, l'utilizzo del locale dedicato a sportello esenzione.

Sportelli attivi negli altri quartieri, secondo il piano straordinario in vigore sino al prossimo 16 maggio, assieme agli sportelli del PTA di via Brenta dove il personale è stato incrementato con apertura mattina e pomeriggio dal lunedì al giovedì e il venerdì mattina. Nel quartiere Grottasanta di via Barresi rinnovo dell'esenzione E02.
L'Asp ricorda agli esenti E01, 65enni e bambini sino a 6 anni, già registrati nel portale Sogei, che il rinnovo avviene automaticamente e che, pertanto, non c'è alcuna necessità di sottoporsi a fila agli sportelli. Sarà il proprio medico di famiglia a consegnare il tesserino di rinnovo ai suoi assistiti che il Distretto sanitario sta provvedendo a fare pervenire ad ogni ambulatorio.

Siracusa. Un defibrillatore per la Vittorini, il dono di Confartigianato alla scuola

E' stato consegnato questa mattina il defibrillatore donato da Confartigianato Siracusa all'istituto comprensivo Vittorini. "Un gesto concreto ma dotato anche di valore educativo in quanto contribuisce a diffondere la cultura della salute e le manovre salvavita tra i cittadini, a cominciare dai più piccoli". Con queste parole, il sindaco di Siracusa, Francesco Italia, ha commentato l'iniziativa condotta da Confartigianato attraverso il comitato provinciale di Ancos (Associazione Nazionale Comunità Sportive e Sociali).
"Siamo molto felici ed orgogliosi oggi di essere riusciti, attraverso Ancos, a dotare di un così importante presidio sanitario la scuola – ha aggiunto Daniele La Porta, presidente Confartigianato – portando così a compimento un'altra

iniziativa sociale”.
Più che giustificata anche la soddisfazione espressa dalla dirigente scolastica, Pinella Giuffrida. “Sono felice e ringrazio il presidente di Confartigianato ed il sindaco per questo dono che va nella direzione di garantire maggiore sicurezza all’interno dell’istituto. La nostra scuola, grazie alla presenza del defibrillatore, potrà completare il percorso di formazione consapevole per salvare vite umane. Abbiamo già in programmazione dei corsi BLDS per alcuni docenti dei tre ordini di scuola al fine di essere immediatamente operativi”.